



il Veliero



PERIODICO INFORMATIVO - ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE - VARESE

6

Spedizione
in abbonamento postale
art. 2 comma 20/C
Legge 662/96 - Varese

DIRETTORE EDITORIALE: *Dott. Aurelio Filippini*; COMITATO REDAZIONALE *Carlo Amato, Luca Bogni, Anna Laura Di Leone, Maria Assunta Donato, Dott. Alessandro Navanteri*; PROGETTO GRAFICO E COORDINAMENTO EDITORIALE: *Isabella Gregorini*; STAMPA: *Tipografia Cierre*; EDITORE: *OPI Varese, Viale Borri 209 tel. 0332 310 950 Fax 0332 328 378 - segreteria@ipasvivarese.it - www.ipasvivarese.it*

novembre
dicembre
2017

editoriale

Riparte il Veliero

Carissimi Colleghi GRAZIE.

Abbiamo chiuso un triennio impegnativo che ci ha visto in prima linea su molteplici fronti, come ad esempio l'intervento rispetto agli annunci per "badanti infermiere e infermieri tutto fare", con la denuncia di molteplici annunci rilevati, la costituzione del collegio come parte civile negli "atti di violenza e aggressione fisica o verbale, anche attraverso i mass media", la lettera al direttore di libero.it inerente il continuo utilizzo della figura infermieristica in maniera denigratoria e lesiva con denuncia per diffamazione, l'acquisto della nuova sede come casa degli infermieri, l'acquisizione di un impiegato part time e di uno a tempo pieno tramite bando di concorso, l'incontro con decine di colleghi per problematiche professionali e loro risoluzione, nel rispetto dei doveri del collegio, e tanto altro che troverete sul sito www.ipasvivarese.it nelle relazioni delle assemblee annuali. Un ulteriore passaggio importante è stato fatto il primo dicembre 2017 presso Regione Lombardia a conclusione di un lavoro triennale, in partnership con SDA Bocconi, per formulare proposte inerenti la riforma sanitaria e il ruolo fondamentale della professione infermieristica nel rispondere ai bisogni di salute della popolazione, partendo da un documento che l'Assessore Giulio Gallera si è impegnato, con firma pubblica, a trasformare in tavoli di lavoro e che prevede i seguenti punti: 1) Skill mix change, gli Enti ordinistici IPASVI propongono al Governo regionale di assumere per il SSR un obiettivo esplicito (3 infermieri/medico direttamente assunti) da raggiungere in un arco di tempo definito (triennio), con monitoraggi periodici sull'avvicinamento all'obiettivo. 2) Revisione dei criteri di determinazione degli organici (DGR 38133 1998): i risultati degli studi internazionali relativi al personale di assistenza infermieristica (vedi Nurse forecasting - RN4cast in Europe and Italy - L. Aiken e al. 2014 e Ball e al. 2014 e Sasso e al. 2016) sono concordi nel sostenere che organici adeguati consentono di rispondere, in sicurezza e qualità, alla complessità dei bisogni di salute delle persone assistite. Si ritiene plausibile raggiungere un rapporto ottimale infermiere/persona assistita minimo pari a 1:6 nelle aree di medicina e chirurgia generale e specialistiche, tenuto conto delle variabili riguardanti i progetti di cura e di assistenza di ogni singola persona assistita (setting assistenziali), con contestuale implementazione di modelli assistenziali, quali il primary nursing o il case management, orientati alla presa in carico della persona assistita e alla continuità delle cure ospedale - territorio. 3) Il contributo della professione nel cambiamento del sistema: gli Enti Ordinistici IPASVI propongono al Governo regionale la costituzione di un tavolo tecnico strutturato (un Osservatorio) che abbia come oggetto il contributo della professione infermieristica alla trasformazione. Dovrà riunirsi con cadenza almeno trimestrale per monitorare lo stato di avanzamento delle riforme, con particolare riferimento agli aspetti di carattere clinico, organizzativo e gestionale, che coinvolgono la professione infermieristica, compresa l'implementazione delle Best Practice. 4) Istituzione del servizio dell'Infermiere di famiglia (SIF): gli Enti Ordinistici IPASVI propongono al Governo regionale di sostenere economicamente e organizzativamente più sperimentazioni pilota di messa in opera del SIF. La supervisione della sperimentazione sarà affidata a un gruppo di lavoro multi-professionale a livello regionale, con una signi-

Questo nuovo gruppo parte proprio dai traguardi dello scorso triennio per farne punti di partenza del nuovo mandato, implementando gruppi di lavoro e adattando gli obiettivi, mantenendo l'attenzione su ogni passaggio

ficativa presenza di MMG. Il gruppo di progetto fornirà supporto e accompagnamento all'implementazione del cambiamento all'interno delle realtà pilota, monitorando la sperimentazione su un arco di 12 mesi. Se a seguito della sperimentazione il SIF sarà inserito in modo definitivo nelle organizzazioni sanitarie pubbliche, è evidente che il Sistema Sanitario Regionale Lombardo ancora una volta sarà un modello innovativo di riferimento in Italia. 5) Sviluppo della dirigenza infermieristica di primo e secondo livello: gli Enti Ordinistici IPASVI propongono al Governo regionale una duplice azione di supporto. La prima è di prevedere tra gli obiettivi di valutazione dei Direttori Generali l'attivazione della UOC Direzione delle Professioni Sanitarie e delle connesse direzioni di UU.OO. semplici delle 5 aree infermieristica - ostetrica - tecnica sanitaria - prevenzione - riabilitazione. La seconda è quella di facilitare le procedure di mobilità e di selezione e utilizzo delle graduatorie. 6) Tariffazione delle prestazioni infermieristiche e i

nuovi servizi offerti: gli Enti Ordinistici IPASVI auspicano la ripresa del progetto di introduzione dell'infermiere nella rete delle farmacie dei servizi regionali per l'effettuazione delle attività specifiche della professione (attività di educazione sanitaria dell'utenza, rilevazione dei parametri vitali, attività di prelievo per i più comuni esami di laboratorio ecc.). 7) Professione infermieristica e sistema di pronto soccorso: gli Enti

Ordinistici IPASVI auspicano il potenziamento del Fast Track per ottimizzare le risorse e ridurre i tempi di attesa, l'avvio di sperimentazioni relative all'introduzione del trattamento infermieristico dei quadri patologici minori (cd codici bianchi) secondo il modello del see and treat applicato con successo in altre Regioni. Infine questo triennio ha accolto finalmente la riforma ordinistica, vecchia di 70 anni, 22/12/2017 - Mangiacavalli: "Oggi nasce la Fnopi, la Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche, il più grande Ordine professionale italiano per numero di iscritti. Un traguardo per il quale gli infermieri hanno corso per oltre dieci anni, che conferma la crescita della professione e rende giustizia agli oltre 447mila professionisti che ogni giorno si dedicano all'assistenza dei più fragili e ai bisogni di salute delle persone". Il nuovo Veliero che ci avete onorato di eleggere come rappresentante del nuovo Ordine delle Professioni Infermieristiche della provincia di Varese è composto da: per il Consiglio Direttivo Presidente: Aurelio Filippini, Vice-presidente: Maria Assunta Donato, Segretario: Rosanna Pelosin, Tesoriere: Alessandro Navanteri, Consiglieri: Carlo Amato, Katia Ballo, Valeria Cristina Bergamini, Anna Laura Di Leone, Antonio Galantino, Maria Rosa Genio, Marco Alfonso La Monica, Alessandra Papa, Gaetano Pitoia, Salvatore Santo, Antonio Maria Giuseppe Staffa, Per il Collegio e Revisori dei Conti: Presidente: Luca Bogni, membri effettivi: Paola Barigazzi e Patrizia Riganti, membro supplente: Silvana Borghi. Questo nuovo gruppo parte proprio dai traguardi dello scorso triennio per farne punti di partenza del nuovo mandato, implementando gruppi di lavoro e adattando gli obiettivi, mantenendo l'attenzione su ogni passaggio (vedasi legge sull'ordinistica che oltre al dovuto passaggio dei colleghi in ordini introduce punti di criticità che saranno da seguire e modificare nelle parti attuative) per rispondere a quei mandati che restano immutati: tutelare il cittadino e il professionista.

**Il Presidente OPI Varese
Dott. Aurelio Filippini**

DDL LORENZIN E' LEGGE: VIA LIBERA DEFINITIVO DAL SENATO. COLLEGI E ALBI DIVENTANO ORDINI. NUOVE LINEE GUIDA PER LE SPERIMENTAZIONI CLINICHE. ARRIVA LA MEDICINA DI GENERE.

Il provvedimento passa con 148 voti favorevoli, 19 contrari e 5 astenuti. Dopo 10 anni arriva la riforma degli Ordini professionali sanitari. Il provvedimento interviene anche in materia di sperimentazione clinica introducendo uno specifico riferimento alla medicina di genere e all'età pediatrica. Vengono individuati i comitati etici territoriali (fino ad un massimo di 40), a cui sono stati affiancati comitati etici a valenza nazionale (nel numero massimo di 3), di cui uno dedicato alla sperimentazione in ambito pediatrico. Stretta sull'abusivismo professionale. http://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?articolo_id=57349 **RIFORMA SOCIO-SANITARIA. SIGLATO ACCORDO FRA ASSESSORATO ALLA SANITA' E COLLEGI IPASVI PER CONTINUITA' CURE**

L'assessore Gallera: "L'infermiere è il pilastro della presa in carico. E in particolare l'infermiere case manager è il grande player del territorio. La vostra professione ha un ruolo sempre più strategico anche all'interno degli ospedali, dove la competenza infermieristica è di straordinaria utilità". http://www.quotidianosanita.it/lombardia/articolo.php?articolo_id=56576%20 **NASCE SPAZIO BLU AUTISMO VARESE: LA RISPOSTA PER CHI CERCA UNA RETE** Affollatissima presentazione del nuovo servizio che apre nell'ex Cottolengo di via Campigli grazie alla Fondazione Sacra Famiglia e all'associazione dei genitori. <http://www.varesenews.it/2017/12/nasce-spazio-blu-autismo-la-risposta-cerca-rete/676139/>

RIFLESSIONI DURANTE L'INAUGURAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA CASA DELL'INFERMIERE

Mentre guardo le autorità che si avvicinano al nastro teso sull'entrata della nuova sede della casa dell'infermiere mi accorgo che sto assistendo ad uno dei pochi riti di passaggio della nostra cultura. Certo, non è una persona che è oggetto di questa funzione, ma il fatto che si celebri l'apertura ufficiale di un luogo di lavoro (ma non solo) non la rende meno importante. Come tutti i riti di passaggio anche questo servirebbe a gestire il cambiamento con il bagaglio di emozioni che porta con sé dando un senso alla novità e sentendo il sostegno della comunità.

E di emozioni ne abbiamo provate tante! Mentre la forbice tagliava il piccolo nastro tricolore (segno dell'importanza sociale dell'evento) la prima emozione provata è stata di sollievo, come quando al termine di un film intenso il finale positivo ci permette di lasciarci andare ad un pianto liberatorio. Certo sono consapevole che il 'lieto fine' è in realtà l'inizio di un cammino, ma una tappa, sicuramente importante e impegnativa, è stata finalmente raggiunta. Tappa che ci fa sperimentare anche quel sottile senso di inquietudine così frequente quando ci accingiamo ad un progetto che dura nel tempo. Inquietudine che è la manifestazione della consapevolezza che viviamo in un tempo complesso, dove sembra che le coordinate antropologiche si siano smarrite... e noi che lavoriamo a stretto contatto con le persone in stato di bisogno conosciamo le ricadute negative che gli attuali fenomeni sociali hanno: la centralità di una mentalità economica che ha travalicato i confini della finanza per estendersi indebitamente ai rapporti con le persone, il diffuso individualismo e la cultura del sospetto che rendono i legami più fragili proprio quando ne abbiamo più bisogno...

Mi sembra che il taglio del nastro simboleggi contemporaneamente sia l'aspetto maschile, sia quello femminile dei tradizionali riti di

passaggio: la casa avrà bisogno sia di forza e coraggio nell'affrontare le sfide, sia della fertilità nella formulazione creativa di interventi che possano rispondere a bisogni sempre in trasformazione. Guardo intorno a me le persone sorridenti e penso che forse sono troppo apprensiva, che forse è il caso di lascia perdere pensieri preoccupati. Ma poi entriamo nella casa e mi accorgo che tutti, anche chi c'è già entrato mille volte per lavoro e per sistemare il necessario per la cerimonia, ha un atteggiamento di timore reverenziale proprio sull'uscio. C'è un silenzio al passaggio della porta di entrata che mi sorprende. E allora penso che la cerimonia, con tutto il suo carico

Mentre la forbice tagliava il piccolo nastro tricolore (segno dell'importanza sociale dell'evento) la prima emozione provata è stata di sollievo, come quando al termine di un film intenso il finale positivo ci permette di lasciarci andare ad un pianto liberatorio.

simbolico, ha avuto effetto. L'uomo è un animale simbolico e questi hanno una ricaduta concreta sulla sua vita. Sì, è un nuovo, diverso entrare nella casa dell'infermiere. Un vero inizio.

Non dura molto questo stato di sospensione e complice l'abbondante rinfresco preparato al primo piano, ci si lascia andare, come è giusto, a risate e gesti affettuosi. Ma subito ci si accorge che nella stanza una musicista sta suonando il violoncello e le note di questo particolare strumento mi sembra che si accordino bene all'atmosfera dell'evento. Con la sua voce decisa, dal tono 'grave e solenne', ma che sa aprirsi ad inaspettate armoniche solari, il violoncello accompagna tutto il pomeriggio: è una presenza dal tono serio, ma che sa essere delicato, sensibile e anche scherzoso. Un esempio di quello che noi professionisti dovremmo attuare nelle interazioni lavorative. E mentre si gusta la torta 'a tema', lo sguardo cade sulle fotografie appese per l'occasione e che co-

stituiscono una mostra sul tema della violenza sulle donne. Una delle tante, e purtroppo frequenti, forme di violenza che caratterizza le società di tutti i tempi.

E poi i consiglieri del direttivo offrono una pianta d'olivo al presidente. Gesto altamente simbolico, come spiega la consigliera stessa. Il significato simbolico che la pianta riveste, la pace, quasi sovrasta il fatto che rimane comunque una pianta da frutto: l'olio che dai suoi frutti si ricava è proprio una caratteristica della cucina (cultura) italiana. Insaprendo diversi piatti senza nascondere l'originario aroma rappresenta l'essere presente senza monopolizzare e centrare su di sé l'attenzione.

Bell'insegnamento per gli esseri umani! E che dire del legno duro, perfettamente lavorabile e lucidabile? Quanti attrezzi resistenti e pratici, ma anche belli a vedersi si possono costruire... Certo, noi lo vediamo spesso storto, ricurvo, ma è solo il segno delle

tante lotte combattute e vinte e come quando se si sorride molto avremo le rughe al punto giusto quando saremo vecchi, così gli olivi sono il segno della possibilità di andare avanti nonostante le avversità. Il legno contorto racconta la sua storia, così come le stampe di vecchi eventi infermieristici e la bandiera degli anni '50 dell'IPASVI che sono visibili gironzolando per la sede. Solo una miope cultura moderna vede nel nuovo e nella copertura dei segni del tempo un valore. E quanto è bello vedere presenti all'inaugurazione alcuni infermieri in pensione, sapendo, dalla mia posizione di segretaria del Collegio, che continuano a pagare la quota di iscrizione come gesto di appartenenza e solidarietà verso l'istituzione.

Ed è proprio pensando a loro e ai giovani infermieri neolaureati presenti alla cerimonia che non si può pensare di smettere di aver fiducia e speranza nel futuro.

Rosanna Pelosin

notizie

in gocce

IL BIOTESTAMENTO E' LEGGE. VIA LIBERA DAL SENATO. ECCO COSA CAMBIA NEL "FINE VITA" PER MEDICI, PAZIENTI E FAMILIARI

L'Aula di Palazzo Madama con 180 voti a favore 71 contrari e 6 astenuti, ha dato il via libera al provvedimento. Un lungo applauso da parte dei senatori presenti in Aula ha così salutato l'approvazione del testo. Da oggi ogni persona maggiorenne, in previsione di una eventuale futura incapacità di autodeterminarsi potrà, attraverso le Disposizioni anticipate di trattamento (DAT), esprimere le proprie convinzioni e preferenze in materia di trattamenti sanitari. <https://mail.google.com/mail/u/1/#inbox/160574f6c043b4a1>

DA LUGLIO DEFIBRILLATORI IN TUTTI GLI IMPIANTI SPORTIVI. Lorenzin firma decreto; in mancanza non si potranno svolgere attività

L'obiettivo è evitare tragiche morti come quella del calciatore del Livorno Piermario Morosini. Per questo, dal primo luglio, è scattato l'obbligo della presenza di defibrillatori in tutti gli impianti sportivi, anche quelli dilettantistici. L'annuncio arriva via tweet da parte del ministro della Salute Beatrice Lorenzin, che ha reso noto di aver firmato il decreto in merito di concerto con il titolare dello Sport Luca Lotti.

<http://www.dottnet.it/articolo/21448/da-luglio-defibrillatori-in-tutti-gli-impianti-sportivi-la-norma/?tag=10377921757&tkg=2&anc=4dd704b4dfa8d4b9718f4880abcb751a&news=299&cnt=3>

letto da noi

Fanni Guidolin (2017)
Storie di straordinaria corsia
la narrativa che cura
Panda Edizioni

Fanni, attraverso 168 storie, narra le emozioni di chi, a vario titolo, si trova a dover fare i conti con un grave problema di salute sia in modo diretto sia perché coinvolto come familiare. In sostanza ci racconta la "vita" dentro e fuori le mura dell'ospedale, di chi vive la malattia come una sfida in cui si ride, si piange, ci si scherza su o ci si arrabbia, di chi si abbandona o chi invece si dedica a nuove attività e hobby. In questa sfida appunto vi sono vincitori e purtroppo vinti. "Osserva la natura, i fiori, gli alberi intorno a te" mi disse. E' incredibilmente quieto oggi. Assapora la libertà. E' questo il lusso, sedersi, guardare con gli occhi, pensare, respirare". Narrativa che spesso diviene poesia come ad esempio in "forse ho sbagliato tutto: non avrei dovuto fare l'infermiere" troviamo "in questo treno che mi piace e che si chiama mondo, non da triste passeggero, ma da capo giocondo". Oppure Fanni Guidolin per raccontarci una storia di violenza, lo fa in questo modo: "Quella zona intima, calpestata da chi una volta la sfiorava con ipotetico amore, invecchiata tutto d'un tratto per la sofferenza che in essa si cela, rappresenta, per la donna che ho davanti, un violentissimo segreto". La mia storia preferita? Da runner non poteva che essere la n°54 "Corri che ti passa": "Poniti un obiettivo da raggiungere, che sia un chilometro o sette, quello che conta è la tua felicità ... ti dà un benessere indiscutibile. Correre tra la natura è come un fluido evanescente, puoi entrare in un altro tempo, in un linguaggio in divenire. C'è chi ... incrocerà i tuoi occhi vivi, facendoti con la mano un piccolo cenno di saluto come se ti conoscesse da sempre. Perché si sa alla fine chi ama la vita tende ad assomigliarsi".



Grazie Fanni per questo dono

Vito Antonucci

notizie dall'interno

Nei mesi di ottobre e novembre ci sono state 20 nuove iscrizioni, c'è stata, inoltre, l'iscrizione di 1 vigilatrice d'infanzia e 1 assistente sanitaria. Si sono trasferiti al Collegio di Varese 5 infermieri mentre se ne sono trasferiti ad altri collegi 13. Le cancellazioni sono state complessivamente 41 (alcune volontarie e altre per morosità). E' stato concesso un patrocinio gratuito e si è collaborato per la realizzazione di un corso di aggiornamento con IDEM (INFERMIERI DELLA MENTE). Sono stati organizzati 4 eventi formativi, in concomitanza delle elezioni per il nuovo triennio 2018-2020, che hanno visto una partecipazione attiva da parte dei colleghi.

(a cura di Rosanna Pelosin)

notizie

in gocce

DALLE LUMACHE UNA "COLLA" CHIRURGICA SUPER ADESIVA

Dopo aver tentato con ragni e cozze, l'ultima "novità" in fatto di adesivi per suture chirurgiche arriva dalle lumache. Analizzando il muco estremamente adesivo che queste producono come meccanismo di difesa, un gruppo di scienziati americani ha messo a punto una speciale colla.

<http://www.popsi.it/dalle-lumache-una-colla-chirurgica-super-adesiva.html>

LAVORO A TURNI E AL CHIUSO. CAPACITA' MENTALI A RISCHIO?

Un studio francese (Un. di Tolosa) ha comparato le attività cerebrali di chi lavora cambiando turni e di chi, al contrario, segue un regolare orario di ufficio. I risultati hanno evidenziato come i primi avessero una memoria significativamente peggiore rispetto agli altri. L'ipotesi è che il lavoro a turni possa portare ad uno sconvolgimento del proprio orologio interno. Se poi il turno di lavoro è di notte o in ambienti al chiuso la capacità mentale viene ulteriormente intaccata dalla ridotta esposizione ai raggi solari con conseguente carenza di vitamina D prodotta dal nostro corpo. http://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=51879&fr=n
VARESE: APRE LO "SPORTELLO DISABILITA'", UN SERVIZIO DI AIUTO CONCRETO

Attivo ogni terzo mercoledì del mese, si trova presso la sede territoriale di Regione Lombardia. Uno sportello "Disabilità" per fornire risposte e aiuto ai portatori di handicap e alle loro famiglie. Si tratta di un servizio a disposizione delle persone disabili e delle loro famiglie, ma anche degli operatori pubblici o privati che operano nel settore. <http://www.varesenews.it/2017/06/apre-lo-sportello-disabilita-un-servizio-di-aiuto-concreto/631335/>

FORMAT SAS

- La comunicazione delle cattive notizie
Corso FAD
Scade il 14 febbraio 2018
Crediti ECM: 5
www.formatsas.com

FORMAT SAS

- BLS D B-CERTIFICATO IRC corso base
Trento
7 febbraio 2018
Crediti ECM: in fase di accreditamento
www.formatsas.com

FORMAT SAS

- BLS D B-CERTIFICATO IRC corso retraining
Trento
22 marzo 2018
Crediti ECM: in fase di accreditamento
www.formatsas.com

FORMAT SAS

- I farmaci in emergenza-urgenza: aggiornamenti per la corretta gestione e somministrazione
Trento
30 gennaio 2018
Crediti ECM: in fase di accreditamento
www.formatsas.com

FORMAT SAS

- Dalla disfagia alla nutrizione artificiale: strategie di intervento assistenziale
Trento
6 febbraio 2018
Crediti ECM: in fase di accreditamento
www.formatsas.com

FORMAT SAS

- Implementare e sviluppare unità per la gestione del rischio nelle strutture socio-sanitarie pubbliche e private
Trento
26/27 febbraio 2018
Crediti ECM: in fase di accreditamento
www.formatsas.com

FAD IN MED – IPASVI

- Le vaccinazioni
CORSO FAD
Disponibile fino al 29/09/2018
Crediti ECM: 8
www.ipasvi.it

FORMAT SAS

- La misurazione dei carichi di lavoro, il fabbisogno di personale e la gestione dei turni di lavoro: vincoli e risorse
Trento
2/3 marzo 2018
Crediti ECM: in fase di accreditamento
www.formatsas.com

ORDINE PROFESSIONALE E COLLEGIO PROFESSIONALE

Con i termini "Ordine professionale" e "Collegio professionale" si indica un insieme di professionisti iscritti in un albo e raggruppati in una associazione identificata, i quali svolgono professionalmente una medesima attività lavorativa intellettuale. Interessante è notare che, dal punto di vista concettuale, l'unica differenza tra "Ordine" e "Collegio" trova origine nella disposizione dell'art. 1 del R.D.L. 1924 n. 103, il quale prevede un diverso requisito di corrispondente appartenenza, relativo al diverso livello di formazione scolastica richiesto: negli Ordini rientrano le professioni per il cui esercizio è necessario il diploma di laurea, mentre nei Collegi quelle richiedenti il diploma di istituti superiori.

(a cura di Anna Laura Di Leone)

COLLEGIO IPASVI VARESE

- La cartella clinica: strumento di qualità e controllo
Sede IPASVI Varese Viale Borri
24 febbraio 2018
Crediti ECM: in fase di accreditamento
Per l'iscrizione al corso attendere la pubblicazione sul sito
www.ipasvivarese.it

CERTIFICAZIONE DELL'OBBLIGO FORMATIVO E.C.M.

Sul portale Co.Ge.A.P.S. è attivo l'accesso per i singoli professionisti alla banca dati ECM, previa registrazione, per visualizzare i crediti ECM acquisiti e costruire il proprio Dossier Formativo Individuale. Sono attivi un call center e un indirizzo mail per rispondere direttamente ai quesiti dei professionisti e supportarli nella gestione della loro posizione.
(www.cogeaps.it)



CONSIGLIO DIRETTIVO: *Presidente* Dott. Filippini Aurelio; *Vice Presidente* Donato Maria Assunta; *Segretaria* Pelosin Rosanna; *Tesoriere* Dott. Navanteri Alessandro; Amato Carlo, Ballo Katia, Bergamini Valeria Cristina, Di Leone Anna Laura, Galantino Antonio, Genio Maria Rosa, La Monica Marco Alfonso, Papa Alessandra, Pitoia Gaetano, Dott. Santo Salvatore, Staffa Antonio Maria Giuseppe.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: *Presidente* Bogni Luca; Barigazzi Paola, Riganti Patrizia, Silvana Borghi.